

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
SEDUTA DEL 10.07.2017 **QUADRIENNIO 2017/2021**

L'anno duemiladiciassette il giorno 10 del mese di luglio alle ore 17,00 nella sala delle consuete adunanze dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta in via S. Antonio da Padova n. 1, a seguito di convocazione con nota del 28.06.2017 prot. n. 2235/17, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Inseediamento nuovo Consiglio Direttivo e saluto ai Consiglieri uscenti;
- 2) Elezione del Presidente
- 3) Elezione del Segretario
- 4) Elezione del Tesoriere

Sono presenti gli ingg.:

Motti Ottavio, Gentile Fabrizio, De Chiara Federico, Pezone Antonio, Manzella Antonio, Ferrante Adele, Mascolo Manlio, Chianese Raffaele, Raucci Carlo, Maiorino Rosa, De Lisa Vincenzo, Di Leva Antonio, Vitelli Massimo, Polito Tiziano, Ranucci Antonio. Sono altresì presenti solo per un saluto iniziale i consiglieri uscenti:

ing. Severino Vittorio, ing. Ranucci Pasquale, ing. Del Gaudio Vincenzo, ing. Suppa Michaela, ing. Ronza Michele, ing. Vittorio Felicità', ing. Giuseppe Belardo i quali salutano e augurano buon lavoro al nuovo Consiglio lasciando l'adunanza.

1) INSEDIAMENTO NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Assume la funzione di segretario l'ing. Motti Ottavio come consigliere giovane.

Prende la parola l'ing. De Lisa per assumere la funzione di presidente della seduta invocando l'art. 4.3 e 4.4 del Regolamento interno dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta. Prende la parola l'ing. Manzella il quale eccepisce e contesta tutto quanto argomentato; in particolare l'art. 4.4 (del Regolamento interno invocato da De Lisa) è in contrasto con l'art. 28 del Regio Decreto del 1925 e si riserva di chiedere la revoca per ogni determinazione presa dal Presidente della seduta. Prende la parola l'ing. Raucci il quale manifesta la sua perplessità riguardo ai Consiglieri già in carica (uscenti) perché ritiene opportuno che avrebbero dovuto informarsi sulla modalità della convocazione ed in particolare delle cariche istituzionali ancor prima di convocare il nuovo Consiglio. Per cui si associa a quanto dichiarato dall'ing. Manzella riservandosi di far invalidare la seduta attuale di Consiglio e le eventuali determinazioni che seguiranno. L'ing. De Lisa propone ai presenti, nel rispetto del Regolamento vigente e dell'istituzione ordinistica, di non dare nessun peso alla sua candidatura formalmente strumentale e rivolta solo all'avvio dei lavori. Propone pertanto che siano i diretti interessati ad autocandidarsi per l'elezione del presidente e consentire di evitare ogni eventuale blocco delle operazioni in corso. L'ing. Manzella ribadisce che il rispetto della legge è quello che dispone le procedure a cui bisogna attenersi nelle modalità prescritte. L'ing. De Chiara a

sua volta sostiene di attenersi a quanto scritto nel R.D. del 1925 "Regolamento per le professioni di ingegnere e architetto" che all'art. 42 recita testualmente: "*il consiglio dell'Ordine può disciplinare con regolamenti interni l'esercizio delle sue attribuzioni*" pertanto alla luce di questo articolo è stato deliberato e approvato il Regolamento interno dell'Ordine in data 10/06/2015 e tutte le argomentazioni e deliberazioni devono attenersi a tale Regolamento. L'ing. Manzella fa rilevare che il Regolamento interno in quanto tale non può essere in contrasto con la norma di rango superiore qual è il Regio decreto del 1925. L'ing. Chianese prende la parola per rileggere il Regolamento interno relativamente alle caratteristiche ed alla durata massima degli interventi dei consiglieri. L'ing. De Lisa invita i presenti a proporre candidature o autocandidature alla carica di Presidente dell'Ordine. Invita anche a pronunciarsi su chi debba svolgere la temporanea funzione di Presidente della seduta in corso attraverso votazione. L'ing. Mascolo chiede al Presidente se sia possibile continuare le operazioni all'ordine del giorno considerando che i predetti consiglieri sarebbero impossibilitati a presentare la propria candidatura. L'ing. Motti esprime il suo malessere verso queste complicazioni che si stanno creando e spera che tutto si risolva oggi stesso. L'ing. Ferrante ritiene che, poiché sono emersi dubbi sulla titolarità del Presidente della seduta, se per età anagrafica o per iscrizione all'Ordine, circostanza che potrebbe invalidare la seduta odierna, sia opportuno rimandare l'elezione delle cariche ad un prossimo Consiglio, previo chiarimento dei dubbi in discussione. L'ing. Manzella concorda con la linea dell'ing. Ferrante. L'ing. De Chiara legittima la Presidenza dell'ing. De Lisa e quindi ritiene che si debba andare avanti secondo il Regolamento interno. L'ing. Gentile ritiene superiore l'art. 1.01 e riconoscendo la presidenza di De Lisa ritiene di dover procedere con i lavori. L'ing. Motti concorda con l'ing. Gentile. Prende la parola l'ing. Raucci il quale, attesa la potenziale possibilità di invalidare i lavori odierni del Consiglio manifestata da alcuni Consiglieri, concorda con l'ing. Ferrante in modo da evitare di perdere tempo e fiato. L'ing. Polito concorda con l'ing. Gentile e sottolinea che il Regolamento interno interpreta e chiarisce quanto previsto dal Regio Decreto non essendo in contrasto, quindi avalla la posizione di presidente all'ing. De Lisa. L'ing. Vitelli concorda con quanto appena affermato dall'ing. Polito. L'ing. Di leva concorda con l'ing. Polito. L'ing. De Lisa ritiene la discussione poco pertinente in relazione ai lavori da svolgere ed ai compiti a cui sono stati chiamati e ritiene di dover assumere lui la Presidenza dell'odierno Consiglio. L'ing. Maiorino concorda con l'ing. Ferrante. L'ing. Raucci dissente da quanto dichiarato dall'ing. De Lisa in merito alla votazione da parte dei Consiglieri sulla scelta del Presidente anziano. Invita pertanto i consiglieri a riflettere scrupolosamente se procedere o meno ai lavori del presente Consiglio anche perché eventuali cariche istituzionali elette potrebbero essere invalidate e quindi il Consiglio darebbe all'esterno un'immagine di poca affidabilità. Ciò premesso si associa a quanto proposto dall'ing. Ferrante. L'ing. Chianese prende la parola e illustra la Circolare del 09/03/2017 del CNI la quale all'ultimo comma del punto 5 chiarisce che nella prima seduta di insediamento del Consiglio Direttivo deve presiedere il consigliere più anziano per iscrizione all'albo e pertanto ritiene che sia titolato l'ing. De Lisa a svolgere questa funzione. Prende la parola l'ing. Mascolo che, fermo restando quanto affermato prima, ritiene che il regolamento dell'Ordine dia una specifica a quanto riportato al Regolamento pertanto la seduta è valida. Pertanto a conclusione della

discussione il Consiglio, a maggioranza, con i voti favorevoli dei consiglieri: Pezone, De Chiara, Gentile, Polito, Vitelli, Di Leva, Chianese, Mascolo, Motti e De Lisa e con i voti sfavorevoli di: Manzella, Ferrante, Maiorno, Raucci e Ranucci ritiene che l'ing. De Lisa possa assumere la funzione di Presidente per l'avvio dei lavori.

Il Presidente De Lisa passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno:

2) ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente De Lisa dà inizio alle operazioni di voto e invita i consiglieri a presentare la propria candidatura per l'elezione della carica di Presidente che deve essere un consigliere della sez. A. L'ing. Raucci propone di votare le cariche istituzionali in modo segreto. L'ing. Mascolo e l'ing. Maiorino si associano a tale proposta. Anche l'ing. De Lisa aderisce alla proposta di votazione segreta e invita i consiglieri a presentare le candidature. Prende la parola l'ing. Vitelli che si autocandida, illustra le motivazioni di tale scelta e sottolinea come la vita ordinistica negli ultimi anni sia cambiata in termini di Regolamenti, formazione e altri adempimenti obbligatori. Gli ingegneri Polito, Ranucci, Motti, Gentile, De Chiara e Pezone non sono interessati a presentare la propria candidatura. L'ing. Manzella non è interessato alla questione perché disconosce la seduta. Prende la parola l'ing. Ferrante che esorta l'ing. Manzella a ritornare sui suoi passi e a rispettare la volontà della maggioranza odierna, l'ing. Ferrante non è comunque interessata alla candidatura. Prende la parola l'ing. Mascolo che non potendosi candidare spera che il futuro Presidente possa operare con serenità e nell'interesse degli iscritti. L'ing. Chianese non è interessato. Prende la parola l'ing. Raucci il quale non è interessato personalmente alla carica di Presidente ma candida l'ing. Maiorino in quanto ritiene che la stessa abbia una valida esperienza sia come professionista che nelle problematiche ordinistiche interne avendo fatto già parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine. L'ing. Maiorino accetta la candidatura e ci tiene a precisare che non ha fatto riunioni preliminari o telefonate private ma la sua candidatura è emersa solo in questa seduta. Prende la parola l'ing. De Lisa che non intende candidarsi e spiega le modalità di votazione segreta; nello specifico il presidente ha predisposto numero 15 fogli firmati dal Presidente f.f. con scritto in ordine alfabetico i nomi dei candidati alla carica di presidente del Consiglio Direttivo. La votazione dovrà avvenire contrassegnando con una X il nominativo prescelto. L'ing. Manzella, alla luce di quanto detto in precedenza, riconsegna la scheda al Presidente così come l'ha ricevuta. Pertanto il Presidente estrae 14 (quattordici) schede dall'urna più una restituita in bianco e proclama i seguenti risultati: 12 (dodici) voti ing. Vitelli, 2 ing. Maiorino, 1 bianca. Pertanto viene eletto nuovo Presidente l'ing. Vitelli (a maggioranza dei voti).

Il Presidente f.f.

Ing. Vincenzo De Lisa

L'ing. Vitelli ringrazia, palesa le sue buone intenzioni e nell'assumere la funzione di Presidente passa alla discussione del terzo punto all'o.d.g.:

3) ELEZIONE DEL SEGRETARIO

Il Presidente Vitelli legge il Regolamento interno dell'Ordine e nel sottolineare il ruolo e l'importanza della figura del Consigliere Segretario propone di confermare per la carica di Segretario l'ing. Gentile che nel mandato appena trascorso ha dato un fattivo e notevole contributo. Gli ingg. Polito, Ranucci e Motti non sono interessati. L'ing. Gentile accetta la

proposta dell'ing. Vitelli e si impegna a fare di meglio se dovesse essere eletto. L'ing. De Chiara e l'ing. Pezone non sono interessati. Prende la parola l'ing. Manzella che non è interessato ma ci tiene ad informare l'intero Consiglio che le attività di segreteria precedenti sono state svolte di concerto e all'unisono con l'intero Consiglio Direttivo. Gli ingg.: Ferrante, Mascolo, Cianese, Raucci, Maiorino, De Lisa e Di Leva non sono interessati. Il Presidente conteggia 14 schede di cui 13 Gentile, 1 bianca e 1 riconsegnata dall'ing. Manzella. L'ing. Gentile ringrazia per la fiducia accordatagli, si impegna ad espletare al meglio la sua funzione di Consigliere Segretario.

Il Segretario f.f.
Ing. Ottavio Motti

Assume la funzione di Segretario l'ing. Fabrizio Gentile. Il presidente Vitelli a questo punto passa alla discussione del quarto punto all'ordine del giorno:

4) ELEZIONE DEL TESORIERE

L'ing. Vitelli illustra il ruolo del Tesoriere e propone la candidatura dell'ing. De Chiara sottolineando che la candidatura dell'ing. De Chiara è frutto anche di un'equa distribuzione territoriale. Prende la parola l'ing. Raucci che dissente da quanto dichiarato dal Presidente in quanto non si è stabilito mai all'unanimità che le cariche istituzionali dovevano essere divise per territorialità. Pertanto l'ing. Raucci ritiene che la carica di Tesoriere deve essere affidata ad una persona che abbia competenza ed esperienza non invece tenendo conto esclusivamente della territorialità. L'ing. Vitelli sottolinea che la sua proposta non ha bisogno di interpretazione autentica ma si richiama alla tradizione. L'ing. De Chiara accetta la candidatura. L'ing. Manzella si astiene. L'ing. Mascolo avanza anche la sua candidatura e illustra le sue buone intenzioni.

Non essendo interessati gli ingg.: Polito, Ferrante, Chianese, Raucci, Maiorino, De Lisa, Polito e Di Leva, si procede alla votazione della carica di Consigliere Tesoriere attraverso la consegna di apposite schede firmate dal Presidente in cui risultano i nominativi dei candidati: De Chiara e Mascolo. Vengono estratte le schede dall'urna. Il risultato è: n. 8 schede a favore di De Chiara, n. 4 schede Mascolo e n. 2 schede bianche. Pertanto viene eletto a maggioranza l'ing. Federico De Chiara per la carica di Consigliere Tesoriere.

Si passa alle varie comunicazioni da parte del Presidente e dei Consiglieri. Prende la parola il Presidente che illustra le problematiche da affrontare in futuro: in particolare la fondazione Carditello per cui occorrono delle determinazioni in merito. Il Presidente ricorda inoltre che ci sono gli adempimenti connessi alla Fondazione Ingegneri, nonché alla rimodulazione delle commissioni che sono decadute con il Consiglio passato, nonché quelle relative al Consiglio di Disciplina. Visto il bollettino ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia n. 22 del 30.11.2012, con il quale viene pubblicato il Regolamento approvato dal C.N.I. nella seduta del 23.11.2012 per la designazione di Componenti i Consigli di Disciplina territoriale degli Ordini degli Ingegneri; visto il comma 2 dell'art. 1 del Regolamento che stabilisce che gli iscritti all'Ordine, interessati a partecipare alla selezione per la nomina di componente del Consiglio di disciplina territoriale, devono presentare la loro candidatura entro e non oltre 30gg. successivi all'insediamento del nuovo Consiglio Territoriale, il C.D. delibera di pubblicare sulla pagina principale del sito dell'Ordine l'avviso agli iscritti con la relativa procedura e modalità di richiesta. Il Presidente invita i consiglieri ad aggiornare gli uffici di segreteria con i propri indirizzi e-mail al fine di poter inviare la

posta dell'Ordine quotidianamente. Inoltre l'ing. Vitelli evidenzia la necessità di redigere un opuscolo circa la funzionalità dell'Ordine; ancora c'è la questione del Regolamento Interno che in molti punti è contraddittorio come nel caso della nomina del Vice Presidente che dovrebbe essere a scelta del presidente e non votato. Esiste poi la problematica della Federazione Regionale.

Per quanto riguarda la figura del Vice Presidente si precisa che la figura del Vice Presidente non è prevista dal Regio Decreto, il nostro Regolamento Interno prevede la nomina del vice presidente nella seduta di insediamento. Il Presidente evidenzia la necessità di dover modificare il Regolamento Interno che al suo interno prevede la nomina dei Vice Presidenti e la necessità di rivederci a breve per dare inizio ai lavori improcrastinabili.

Prende la parola l'ing. Raucci che invita il neoeletto Tesoriere nelle prossime sedute di Consiglio a relazionare su tutte le spese che riguardano il congresso nazionale di Perugia invitandolo ad evidenziare quali consiglieri uscenti hanno presenziato, quali consiglieri neoeletti hanno presenziato ed eventuali sostituzioni o aggiunte di collaboratori di consiglieri sia uscenti che neoeletti. Il Tesoriere prenderà in carica la richiesta formulata dall'ing. Raucci e risponderà il prima possibile.

Alle ore 20:25 si ritengono conclusi i lavori dell'odierno Consiglio.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Dott. Ing. Fabrizio Gentile

IL PRESIDENTE

Dott. Ing. Massimo Vitelli